GLI STRANIERI IN ABRUZZO NEL 2015

Aldo Ronci 3 Gennaio 2016

GLI STRANIERI RESIDENTI IN ABRUZZO NEL 2015 1

Gli stranieri residenti in Abruzzo sono passati da 86.245 del 2014 a 86.363 del 2015 registrando un incremento di appena 118 unità. Dato, quest'ultimo, che in sostanza segna una battuta d'arresto alla crescita degli stranieri e comporta una flessione del numero di residenti.

In valori percentuali gli stranieri in Abruzzo sono cresciuti dello 0,14% valore pari a circa la metà di quello nazionale che è stato dello 0,23%.

Rapporto tra stranieri e popolazione i

In Abruzzo il rapporto tra stranieri e popolazione è stato del 6,51% di gran lunga più basso dell'8,29% italiano.

Gli stranieri per nazionalità

I 5 gruppi più numerosi di stranieri sono i Rumeni con 27.003 (31%), gli Albanesi con 12.752 (15%), i Marocchini con 7.314 (8%), i Macedoni con 4.874 (6%) e i Cinesi con 4.263 (5%)

Gli stranieri nelle province abruzzesi

La provincia che vede la presenza del maggior numero di stranieri è L'Aquila con 24.183 unità. Segue Teramo con 23.957, Chieti con 20.584 e Pescara con 17.639.

Variazioni degli stranieri nelle province abruzzesi

Le variazioni del numero degli stranieri nelle province abruzzesi sono state del tutto disomogenee, L'Aquila (-174) e Pescara (-114) hanno subito una flessione, Teramo (+17) è rimasta stabile mentre Chieti (+389) è cresciuta.

Le variazioni percentuali rispecchiano quelle assolute: L'Aquila (-0,71%), Pescara (-0,64%), Teramo (+0.07%) e Chieti (+1,93%).

Solo Chieti cresce più del valore medio nazionale (+0,23%).

Rapporto tra stranieri e popolazione nelle province abruzzesi

Nelle 4 province abruzzesi i rapporti tra stranieri e popolazione sono tutti inferiori al valore medio nazionale che è pari all'8,29%. L'Aquila (7,97%), Teramo (7,72%), Pescara (5,48%), Chieti (5,26%).

I 4 gruppi nazionali più numerosi nelle province abruzzesi

La distribuzione degli stranieri a livello provinciale tra i 4 gruppi nazionali più numerosi evidenzia una presenza di ben 8 nazionalità.

¹ Elaborazioni dati ISTAT pubblicati il 6.12.16.

Tra i gruppi più numerosi l'unico ed essere presente i tutte e quattro le province è quello Rumeno che varia dagli 8.233 di Chieti ai 4.949 di Pescara.

I gruppi più consistenti tra i 4 gruppi nazionali più numerosi non presenti in tutte e quattro le province sono:

- a Teramo gli Albanesi con 5.007 unità e i Cinesi con 2.562 occupati per la gran parte nell'industria manifatturiera;
- all'Aquila i Marocchini e i Macedoni che con 3.964 e 2.718 si concentrano soprattutto nella Marsica dove lavorano nell'agricoltura;
- a Pescara gli Ucraini con 1.510 e i Senegalesi con 1.160;
- a Chieti i Polacchi con 709 unità.

Gli stranieri nei comuni con più di 15.000 abitanti

Nel 2015, nei comuni con più di 15.000 abitanti, gli stranieri

- crescono a Vasto (+329; +15,13%), Avezzano (+153; +4,44%), Silvi (+27; +2,24%), San Salvo (+21; +1,29%), Giulianova (+20; +1,45%), Roseto (+11; +0,62%), Spoltore (+1; +0,14%);
- rimangono stabili a Montesilvano;
- decrescono a Sulmona (-64; -4,16%), Martinsicuro (-101; -4,03%), Francavilla (-32; -2,04%), Lanciano (-25; -1,73%) ed Ortona (-16; -1,44%).

La crescita più elevata, sia in valore assoluto che in valore percentuale, è stata registrata a Vasto, Sulmona registra il peggior risultato in valore percentuale e il secondo peggior risultato in valore assoluto.

Considerazioni

Negli anni 2000 la crescita della popolazione in Abruzzo è stata sostenuta dal movimento migratorio estero che è stato positivo ed è riuscito a compensare ampiamente sia il saldo negativo naturale (differenza tra nascite e morti) che il saldo migratorio interno.

Nel 2015 il movimento migratorio estero è stato più basso ed ha determinato per l'Abruzzo

- una perdita di 5.061 abitanti
- e, con un incremento di solo 118 unità, una battuta d'arresto nella crescita del numero di stranieri residenti.

La battuta d'arresto non si è tramutata in una perdita solo grazie all'incremento degli stranieri registrato a Vasto, in provincia di Chieti, che è stato di ben 329 unità e che corrisponde ad uno stratosferico aumento percentuale del 15,13%.

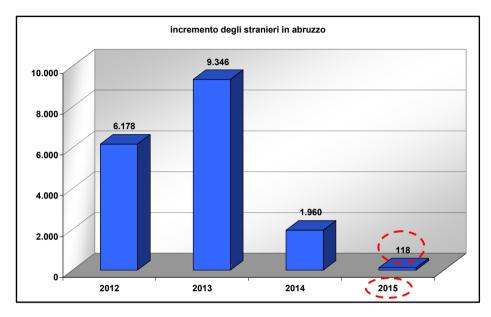
La consistente presenza di stranieri, che al 31.12.2015 ammonta a 86.363 unità e che è pari al 6,51% della popolazione, impone alle Istituzioni e agli Enti locali di dover gestire un nuovo spazio popolato da persone diverse per cultura, storia, etnia e porsi

come obiettivi quello di migliorare le relazioni e la comunicazione tra le istituzioni e i cittadini stranieri e quello di facilitare il rapporto tra autoctoni e immigrati incentivando:

- iniziative per rafforzare l'impegno interculturale;
- interventi di sostegno all'integrazione socio-lavorativa degli immigrati.

Gli stranieri in Abruzzo nel 2015

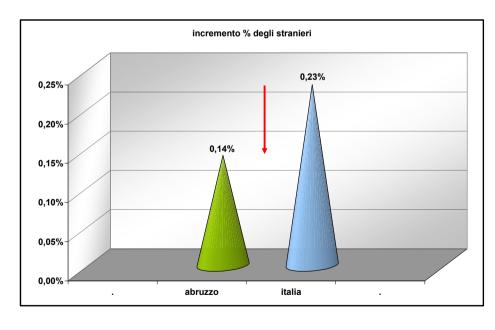
GLI STRANIERI NEL 2015							
	italia						
stranieri	stranieri	incremento	incremento %	incremento %			
al 31.12.14	al 31.12.15						
86.245	86.363	118	0,14%	0,23%			



Gli stranieri residenti in Abruzzo sono passati da 86.245 del 2014 a 86.363 del 2015 registrando un incremento di appena 118 unità.

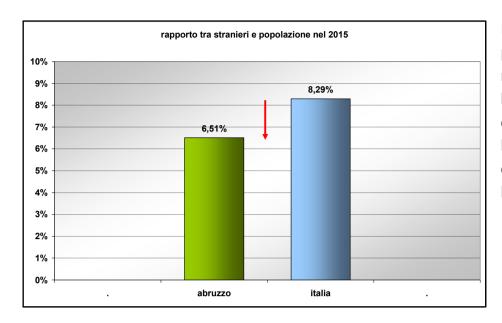
Dato, quest'ultimo, che in sostanza segna una battuta d'arresto

alla crescita degli stranieri e comporta una flessione del numero di residenti.



Nell'anno 2015 gli stranieri in Abruzzo sono cresciuti dello 0,14% valore pari a circa la metà di quello nazionale che è stato dello 0,23%.

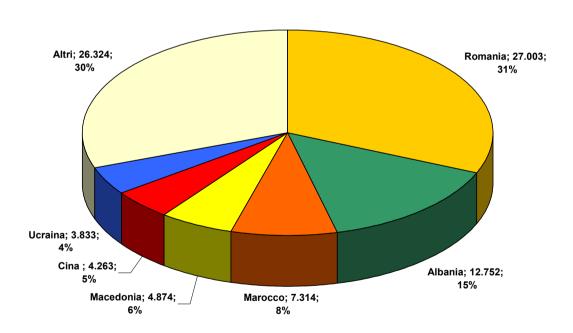
Rapporto tra stranieri e popolazione in Abruzzo nel 2015



In Abruzzo il rapporto tra stranieri e popolazione è stato del 6,51% di gran lunga più basso dell'8,29% italiano.

Gli stranieri in Abruzzo per nazionalità

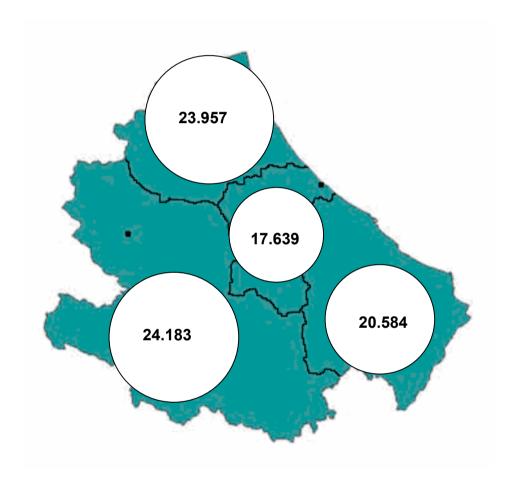
gli stranieri in abruzzo per nazionalità



I 5 gruppi più numerosi di stranieri sono i Rumeni con 27.003 (31%), gli Albanesi con 12.752 (15%), i Marocchini con 7.314 (8%), i Macedoni con 4.874 (6%) e i Cinesi con 4.263 (5%)

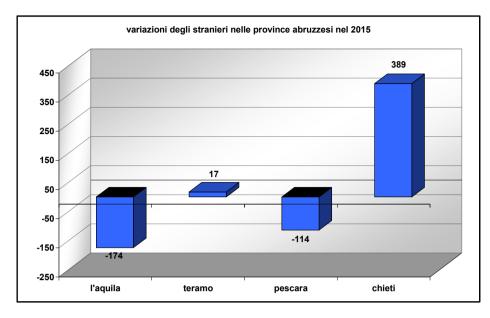
Gli stranieri nelle province abruzzesi nel 2015

GLI STRANIERI NELLE PROVINCE ABRUZZESI NEL 2015						
	stranieri al 31.12.14	stranieri al 31.12.15	incremento	incremento %		
l'aquila	24.357	24.183	-174	-0,71%		
teramo	23.940	23.957	17	0,07%		
pescara	17.753	17.639	-114	-0,64%		
chieti	20.195	20.584	389	1,93%		



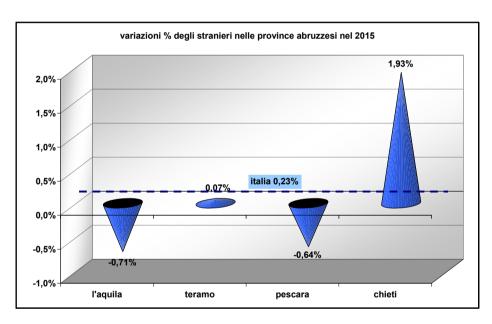
La provincia che vede la presenza del maggior numero di stranieri è L'Aquila con 24.183 unità. Segue Teramo con 23.957, Chieti con 20.584 e Pescara con 17.639.

Variazioni degli stranieri nelle province abruzzesi



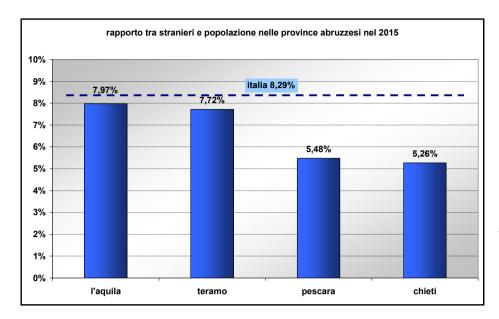
Le variazioni del numero degli nelle stranieri province abruzzesi sono state del tutto disomogenee, L'Aquila (-174) e Pescara (-114)hanno subito una flessione, Teramo (+17) è rimasta stabile

mentre Chieti (+389) è cresciuta.



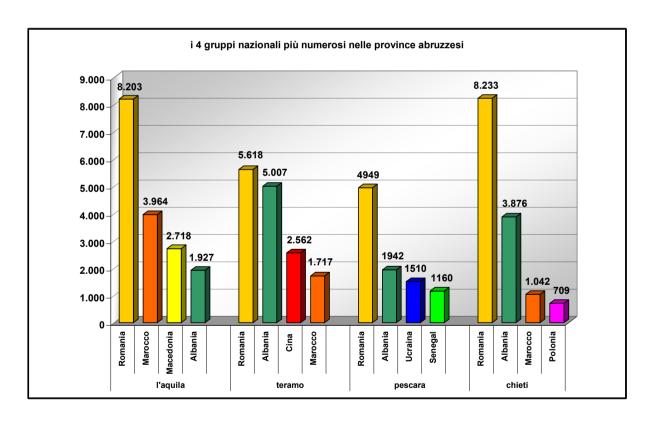
Le variazioni percentuali rispecchiano quelle assolute:
L'Aquila (-0,71%),
Pescara (-0,64%),
Teramo (+0.07%)
e Chieti (+1,93%).
Solo Chieti cresce
più del valore
medio nazionale
(+0,23%).

Rapporto tra stranieri e popolazione nelle province abruzzesi



Nelle 4 province abruzzesi i rapporti tra stranieri e popolazione sono tutti inferiori al valore medio nazionale che è pari all'8,29%. L'Aquila (7,97%), Teramo (7,72%), Pescara (5,48%), Chieti (5,26%).

I 4 gruppi nazionali più numerosi nelle province abruzzesi



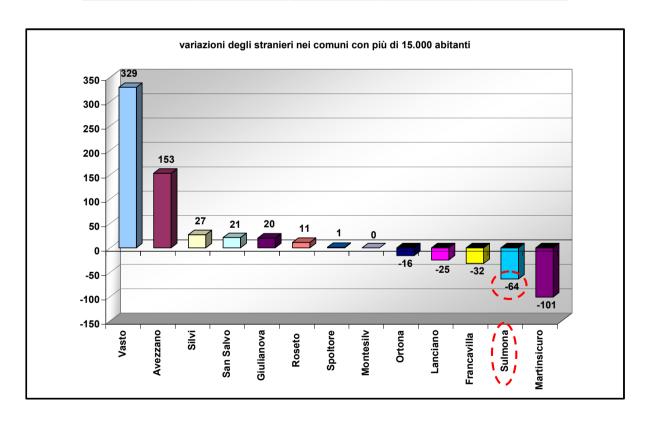
La distribuzione degli stranieri a livello provinciale tra i 4 gruppi nazionali più numerosi evidenzia una presenza di ben 8 nazionalità.

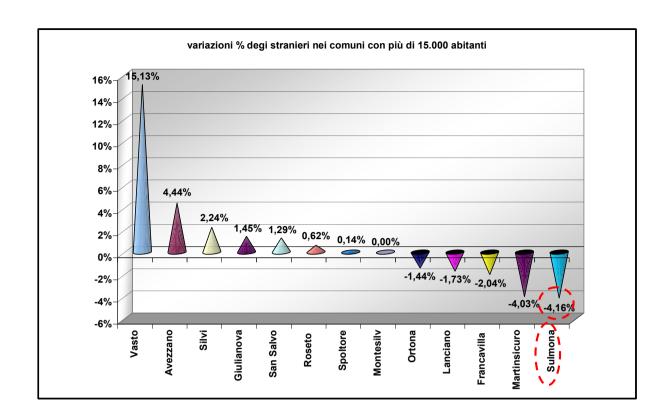
Tra i gruppi più numerosi l'unico ed essere presente i tutte e quattro le province è quello Rumeno che varia dagli 8.233 di Chieti ai 4.949 di Pescara.

I gruppi più consistenti tra i 4 gruppi nazionali più numerosi non presenti in tutte e quattro le province sono:

- a Teramo gli Albanesi con 5.007 unità e i Cinesi con 2.562 occupati per la gran parte nell'industria manifatturiera;
- all'Aquila i Marocchini e i Macedoni che con 3.964 e 2.718 si concentrano soprattutto nella Marsica dove lavorano nell'agricoltura;
- a Pescara gli Ucraini con 1.510 e i Senegalesi con 1.160;
- a Chieti i Polacchi con 709 unità.

Stranieri nei comuni con più di 15.000 abitanti						
	stranieri al 31.12.14	stranieri al 31.12.15	incremento	incremento %		
Avezzano	3.445	3.598	153	4,44%		
Francavilla	1.570	1.538	-32	-2,04%		
Giulianova	1.384	1.404	20	1,45%		
Lanciano	1.443	1.418	-25	-1,73%		
Montesilvano	4.828	4.828	0	0,00%		
Ortona	1.110	1.094	-16	-1,44%		
Roseto	1.769	1.780	11	0,62%		
San Salvo	1.628	1.649	21	1,29%		
Silvi	1.205	1.232	27	2,24%		
Spoltore	722	723	1	0,14%		
Sulmona	1.537	1.473	-64	-4,16%		
Vasto	2.175	2.504	329	15,13%		





Nel 2015, nei comuni con più di 15.000 abitanti, gli stranieri

- crescono a Vasto (+329; +15,13%), Avezzano (+153; +4,44%), Silvi (+27; +2,24%), San Salvo (+21; +1,29%), Giulianova (+20; +1,45%), Roseto (+11; +0,62%), Spoltore (+1; +0,14%);
- rimangono stabili a Montesilvano;
- decrescono a Sulmona (-64; -4,16%), Martinsicuro (-101; -4,03%), Francavilla (-32; -2,04%), Lanciano (-25; -1,73%) ed Ortona (-16; -1,44%).

La crescita più elevata, sia in valore assoluto che in valore percentuale, è stata registrata a Vasto, Sulmona registra il peggior risultato in valore percentuale e il secondo peggior risultato in valore assoluto.